



# Elezione organi dirigenti nazionali di FeDerSerD

## Programma della Lista "Per i Servizi, l'Innovazione e lo Sviluppo" (2019-2022)

FeDerSerD è la Società Scientifica primaria in Italia che rappresenta e raggruppa gli operatori dei Servizi pubblici per le Dipendenze (Ser.D.) e del privato sociale che hanno come obiettivo la presa in carico e la cura dei consumatori di sostanze, ma anche i professionisti coinvolti nelle attività di prevenzione, ricerca, diffusione della cultura scientifica e degli apporti multidisciplinari nel campo delle dipendenze patologiche. A tal fine FeDerSerD è impegnata nella promozione e nell'implementazione dei servizi pubblici e del sistema integrato d'intervento.

FeDerSerD è la Società Scientifica del settore prima per numero di iscritti, per eventi di formazione e congressuali realizzati e per la capacità di rappresentanza e di valorizzazione delle molteplici realtà organizzative ed esperienziali regionali e territoriali.

FeDerSerD negli anni ha dato prova di essere capace di leggere con attenzione il mutare dei fenomeni, anche con senso di autocritica, e ha sempre offerto una proattiva collaborazione alle Istituzioni, sia a livello aziendale, che regionale, nazionale e internazionale.

FeDerSerD riconosce una vocazione pluridisciplinare, rispecchiando l'essenza multidisciplinare dei Servizi e i diversi e molteplici bisogni socio-assistenziali dei consumatori di sostanze e delle loro famiglie.

FeDerSerD si è sempre posta con lealtà e senso dialettico nei confronti delle Istituzioni costituendo un punto di riferimento costante per gli operatori, in ogni occasione e soprattutto nei momenti difficili e complessi come quelli attuali caratterizzati da politiche troppo spesso confuse e da investimenti esigui.

È anche per questa ragione che FeDerSerD nella sua proiezione futura si impegnerà a sottolineare nelle diverse sedi come si debba all'impegno e all'attenzione di tutti gli operatori dei Ser.D., dei soci, dei numerosi componenti degli organi nazionali e regionali, lo sviluppo della Federazione e la tenuta del sistema d'intervento.

Il nostro metodo di lavoro sarà quello di continuare ad investire sulla cultura, sulla formazione multiprofessionale ed interdisciplinare, sulla motivazione dei professionisti e sulla sperimentazione di nuove proposte organizzative e di intervento, per leggere con competenza le trasformazioni sociali ed i cambiamenti nel mondo nei consumi, i nuovi bisogni, le nuove opportunità di prevenzione e di cura.

FeDerSerD affronta con la dovuta responsabilità il tema delle risorse a disposizione, secondo una logica di sanità pubblica, facendosi carico del diritto degli utenti e delle loro famiglie di fruire dei livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in tutta la rete dei servizi per le dipendenze, di poter contare su percorsi di presa in carico accessibili e di comprovata efficacia.

FeDerSerD promuove l'evoluzione e la trasformazione del sistema d'intervento a partire dall'evoluzione dei bisogni dei cittadini e dalle nuove conoscenze di settore, sempre valorizzando il lavoro degli operatori dei Ser.D.

FeDerSerD, per continuare ad essere un punto di riferimento per il sistema di intervento, si impegna a migliorare la propria capacità organizzativa e di rappresentanza, sviluppando il dialogo con tutti gli stake-holders.

La Federazione nei suoi quasi venti anni di vita ha potuto far affidamento su operatori di valore e di comprovata competenza; la lista "per i Servizi, l'Innovazione e lo Sviluppo" propone un gruppo dirigente capace di dare continuità a tale impegno, rappresentativo di diverse esperienze territoriali. È sulla base di queste premesse che la lista, di cui mi onoro di rappresentare come candidato Presidente, intende proporre alle cariche sociali i seguenti professionisti:

<b>Guido Faillace</b>	<b>Presidente Nazionale</b> - Sicilia
<b>Roberta Balestra</b>	<b>Vice Presidente Nazionale</b> - Friuli Venezia Giulia
<b>Concettina Varango</b>	<b>Segretario Esecutivo Nazionale</b> - Lombardia
<b>Felice Alfonso Nava</b>	<b>Direttore del Comitato Scientifico Nazionale</b> - Veneto

e come membri dell'Ufficio di Direzione:

<b>Liborio Cammarata</b>	Piemonte
<b>Fausto D'Egidio</b>	Abruzzo
<b>Maria Luisa Grech</b>	Trentino Alto Adige
<b>Vincenzo Lamartora</b>	Campania
<b>Alfio Lucchini</b>	Lombardia
<b>Antonella Manfredi</b>	Toscana
<b>Margherita Taddeo</b>	Puglia

Professionisti che saranno capaci, insieme alla partecipazione dei soci della Federazione, di affrontare i temi dei diversi settori di lavoro che sono in prima istanza:

**Sicurezza sociale, Sanità penitenziaria e percorsi alternativi alla detenzione  
Terapia del dolore**

**Clinica delle patologie correlate alle dipendenze e percorsi di continuità ospedale-territorio e a diversa intensità di cura**

**Gioco d'azzardo patologico e dipendenze comportamentali**

**Strategie di Prevenzione, Intercettazione Precoce degli utenti e Riduzione del danno**

**Advocacy e Comunicazione**

**Alcologia e Tabagismo**

**Nuove sostanze, nuove modalità di consumo**

**Integrazione strategica delle professioni e delle reti territoriali**

**Organizzazione e valorizzazione del sistema dei servizi e valorizzazione degli operatori**

Il suddetto gruppo di lavoro sarà parte dell'insieme del Direttivo Nazionale che, nel rispetto delle forme statutarie, si comporrà di operatori delle diverse figure professionali, così come verranno indicati dalle Federazioni Regionali. La Federazione nella sua riproposta organizzazione avrà l'obiettivo di essere ancora più efficace nella sua azione di rispondere alle grandi sfide dei prossimi anni.

La crisi economica del Paese, le difficoltà all'accesso alle cure dei consumatori di sostanze, le disuguaglianze in tema di tutela della salute, il disinteresse generalizzato per i reali bisogni dei nostri utenti e delle loro famiglie, le politiche che non riservano la dovuta attenzione a prevenzione e cura, il ridotto investimento nei Servizi e sul loro funzionamento, la mancata valorizzazione delle professionalità all'interno dei Ser.D., l'assenza di seri piani di formazione, l'accesso insufficiente ai circuiti di finanziamento della ricerca scientifica indipendente, sono tutti temi che FeDerSerD nel prossimo triennio dovrà affrontare in maniera prioritaria e con forza.

È per questo motivo che ci impegneremo con energia per:

- promuovere e sviluppare gli aspetti normativi del personale dei SerD a partire dal riconoscimento del valore delle diverse professionalità (anche in termini contrattuali) e del riordino delle discipline per l'accesso ai servizi fino alle apicalità;
- facilitare l'espressione e la partecipazione dei territori;
- sviluppare la creazione di reti scientifiche e cliniche permanenti su modelli operativi e delle best practice, anche in termini di raccolta di dati epidemiologici;
- dedicare nei congressi maggiori spazi di discussione aperta e autogestita da parte degli operatori dei territori;
- promuovere azioni di stimolo scientifico e motivazionale quali percorsi educativi in modo da favorire l'accesso alle cure delle diverse tipologie di consumatori;
- sviluppare percorsi di conoscenza e promozione della clinica delle dipendenze nella comunità clinica, con attenzione ai giovani professionisti;
- promuovere laboratori locali su temi di specifico interesse clinico e gestionale;
- lavorare alla affermazione di una identità professionale comune;
- promuovere azioni di supporto clinico e organizzativo di consulenza per gli operatori;
- garantire un censimento/monitoraggio degli operatori sul campo per comprendere i bisogni, le criticità, il grado di soddisfazione degli operatori.

I riferimenti scientifici, etici e organizzativi continueranno ad essere al centro della nostra visione, del nostro impegno, insieme al coinvolgimento e alla partecipazione di tutti gli operatori dei Ser.D. e del sistema di intervento.

Trapani, 26 agosto 2019  
Dott. Guido Faillace